

Parrocchie/Sant'Ambrogio

Il crocifisso restaurato è tornato in via Solferino, punto di riferimento della fede di una comunità

Lo scorso giovedì 14 settembre, festa dell'Esaltazione della Santa Croce con la celebrazione dell'Eucarestia delle 20,30 nell'edicola sacra di via Solferino, è stato ricollocato il crocifisso recentemente restaurato. Un ringraziamento speciale va innanzitutto a Luigi che con tanta cura e tanta dedizione ha ripulito Gesù crocifisso e lo ha riportato allo splendore originario. Indubbiamente quello di via Solferino è un luogo significativo per tanti. L'area del crocifisso rappresenta infatti un punto di riferimento importante non solo dal punto di vista storico. E' un luogo di sosta, per un pensiero, una preghiera, un momento di riflessione silenziosa, ma è anche un luogo di incontro, di confidenze e di dialogo. Avere un luogo così è un valore aggiunto per tutto il quartiere.

La croce necessitava proprio di un intervento, in quanto, le intemperie, unite ad alcuni gesti inappropriati che hanno interessato proprio il crocifisso (durante l'inverno qualcuno ha pensato bene di "rivestire" Gesù crocifisso di un maglione e di un pantalone che hanno rovinato il legno) l'avevano rovinato parecchio. La comunità cristiana ricollocando l'immagine che rappresenta il centro della sua fede l'ha voluta anche affidare alla cura e alla tenerezza dei fedeli. "Se vi capita di passare da quelle parti - è l'invito di don Fabio Sgaria il vicario parrocchiale - fermatevi per una sosta spirituale che - ne sono certo - vi rigenererà nello spirito".

Tutta l'area dove è collocata



Il crocifisso restaurato di via Solferino

l'edicola della croce sarà anche oggetto di un intervento da parte dell'amministrazione comunale per renderla sempre più bella e sicura per tutti coloro che la frequenteranno. Con questo "gesto" la comunità parrocchiale ha dato inizio al nuovo anno pastorale che vedrà la celebrazione del 60mo anniversario della Dedicazione della chiesa parrocchiale.

Una comunità "costruita" attorno a Gesù crocifisso, che testimonia quell'amore donato "fino alla fine" che la croce sempre ci mostra.

Notizie/Crete da 'Spazio Aperto' con le vecchie vetrate

Croci di vetro, un pezzo di chiesa da custodire

L'Eucarestia al crocifisso di via Solferino è l'occasione per iniziare ufficialmente la vendita delle croci ricavate dalle antiche vetrate della nostra chiesa, quelle che nei mesi scorsi abbiamo sostituito. Anche questa iniziativa si colloca nel cammino di preparazione dell'evento del 60°.

In questi pochi anni di ministero in mezzo a voi mi sono accorto che tanti hanno a cuore la parrocchia e le sue strutture, e questo amore si traduce in mille attenzioni, alcune manifeste ma molte nascoste. Le vetrate delle nostre chiese non sono solo un elemento accessorio perché nell'aula liturgica non dominano un ambiente scuro, ma nella storia sono diventate un vero e proprio strumento per trasmettere la fede.

Pensiamo alle grandi vetrate del nostro Duomo, ma anche quelle di tante altre basiliche: sono un libro di catechesi per imparare i misteri della nostra fede. Il vetro lascia trasparire la luce. E la luce sconfigge il buio e le tenebre, solo per il fatto stesso di entrare in un ambiente.

Ci è sembrato bello e significativo dare la

possibilità a tutta la comunità di custodire nella propria casa un "pezzo" della chiesa, un riverbero di quella luce che non tramonta, di quella Luce che invociamo e celebriamo ogni giorno nei vesperi ambrosiani.

Ogni volta che la guarderete, quella croce vi riporterà alla mente il cammino cristiano che in questa parrocchia avete vissuto e state ancora vivendo, le persone che vi hanno trasmesso la fede e che vi hanno accompagnato nei momenti belli e tristi della vita.

E poi, non dimentichiamo, che queste croci sono state create dalla cooperativa "Spazio Aperto" che si trova in via Comina e che si occupa di accompagnare ragazzi e ragazze disabili con molta dedizione ed entusiasmo e, questo, rappresenta un valore aggiunto alle croci che vi verranno offerte. Le croci sono di diversa misura. Ci sono anche delle piccole croci da inserire in una collana e mettere al collo. Le consegniamo a tutta la comunità con gioia e tanta fierezza. Il ricavato della vendita di queste croci servirà per saldare il debito delle nuove vetrate.

Don Fabio Sgaria